

SPECIALE LETTORI... SPECIALE LETTORI... SPECIALE LETTORI...

LE VOSTRE CASE

A CURA DI IVANA COMOLI

Il bagno? Al centro!

Cari amici di Casa Facile, sono Roberta.
Il mio sogno è sempre stato quello di avere il bagno
al centro della casa... Ecco come ci sono riuscita



PIETRA NATURALE

Da quando ero all'Università ho eletto il bagno a mio luogo ideale: per leggere, rilassarmi, studiare... E ora che finalmente ho la mia casa ho realizzato il mio sogno: il bagno è protagonista al centro del soggiorno! Ho rivestito quasi tutte le pareti in pietra bianca con inserti marrone e il pavimento con lastroni di ceramica marrone effetto parquet.

TANTA LUCE

La vasca è idromassaggio (Glass) e la zona intorno, come le due colonne dove sono alloggiati i faretti, è rivestita da una pietra nei colori neutri del beige. Altri faretti, che partono dalle vaschette dove ci sono i bonsai e le mini-palmette, riflettono la luce sulla parete. Il lavabo bianco (Joker Spoon di Ceramica Eos) è armonioso come la rubinetteria (Mamoli). Tappetino Carrara di Besana Spugne, salviette Coin.



SOTTO LE STELLE

Approfittando del fatto che la sala era molto buia, ho fatto abbattere un muro e posizionato una vetrata tra sala e bagno. Mi piace avere al centro della casa la mia oasi, un insieme di luce (c'è il lucernario sopra la vasca), piante e acqua. Poi la notte, con le stelle, è davvero uno spettacolo farsi l'idromassaggio. Una casa da single sicuramente...

Abbiamo ricontattato Roberta prima di andare in stampa ed ecco cosa ha scritto:

Cara Ivana, innanzitutto ti informo che la mia situazione sentimentale è cambiata... non sono più single :-)

Beh, che dire?! Il bagno al centro della casa ti ha portato fortuna! Auguri di cuore ;-)

PS è la seconda volta che succede in poche settimane: prendete nota amici single, CasaFacile porta fortuna!

l'atmosfera è calda e leggera e io mi sento nel mio habitat naturale

attorno alla vasca ci sono vaschette che contengono piante vere



SPECIALE LETTORI...SPECIALE LETTORI...SPECIALE LETTORI.

la soluzione di Mariella e Franco

50 mq di intimità

Era la portineria di un edificio storico d'inizio '700 nel cuore di Casale Monferrato, ora è un piccolo bilocale che con passione e tanto amore abbiamo sistemato e (per il momento) dato in affitto



Ogni casa ha il diritto di essere bella

Anche se non è il nido in cui viviamo, Franco e io (Mariella) volevamo che il nostro bilocale avesse comunque personalità e fosse accogliente. L'intervento importante che abbiamo fatto è l'impianto di riscaldamento. Per il resto abbiamo cercato di spendere il meno possibile. Il soggiorno è al piano terra e per illuminarlo abbiamo tinteggiato di giallo le pareti lunghe. Poi, vista la sua forma stretta e lunga, abbiamo dipinto color mattone quelle più corte, in modo da ingannare l'occhio e rendere l'ambiente più proporzionato. Il bel soffitto a volta è rimasto com'era: con i mattoni a vista.



PRIMA:
il vecchio armadio appesantiva l'ambiente e rompeva l'armonia dell'arco



Mobili di recupero e tavolino fai da te

Eliminati molti dei mobili esistenti, abbiamo recuperato dalla cantina mobili di famiglia, come il cassettone in legno e la poltrona rossa. Divanetto e cuscini (rivestiti da me come quelli dei due pouf) sono di Ikea. Il tavolino è creato tagliando a misura un vecchio portabottiglie con un cristallo molato commissionato a un vetraio. La maschera (dal Mozambico), i papiri (dall'Egitto) e i quadri (dall'India) sono ricordi di viaggio. Lo specchio dorato, invece, è la trasformazione del medaglione "Madonna col dito" che mia suocera teneva sopra il letto. Le tende di lino, già esistenti, sono state tinte di arancione e giallo in tema con i colori guida della casa. Tappeto e tavolino sono di BricoCenter.

➔ indirizzi a pag.169



prima: come riscaldamento c'erano una stufa a legna e un condizionatore a pompa di calore



prima: nella nicchia il divanetto era soffocato

